



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

**Segreteria Territoriale Uilpa Polizia penitenziaria Arezzo**

**e mail:arezzo@polpenuil.it**

Prot.n.30 del giorno 13/febbraio 2018

Al Direttore della Casa Circondariale di Arezzo

cc.arezzo@giustizia.it

Al Segretario Generale provinciale

arezzo@polpenuil.it

Al Segretario Generale Regionale

toscana@polpenuil.it

e.p.c.

Al Provveditore Regionale dell'Amministrazione penitenziaria

per le regioni Toscana ed Umbria

Oggetto:Rif.Nota Direzione CC.Arezzo n.5544 del 11.12.2017

"stress lavoro correlato".

Egregio Direttore, quando ci è stata data la possibilità di leggere ciò che aveva scritto nella lettera citata in oggetto, avevamo creduto per un attimo che le cose fossero cambiate.

Le possiamo invece assicurare che sono solo belle parole scritte sulla carta che nulla hanno a che vedere con quanto avviene giornalmente nell'Istituto da Lei diretto.

Ciò che spiace è che nonostante le nostre chiacchierate, durante le quali pareva avessimo comunione d'intenti, convenendo sul bisogno di trattare tutto il personale della 1° unità operativa in modo equanime, questo non è avvenuto e non avviene tutt'oggi.

Nel'esprimerle il nostro più sentito rammarico e delusione auspichiamo in un incontro chiarificatore nel quale porre le basi per ricostruire in modo favorevole i rapporti di viva cordialità.

Il segretario territoriale  
Giuseppe Monaco



# MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
DIREZIONE DELLA

## CASA CIRCONDARIALE DI AREZZO

Arezzo Addì 11 dicembre 2017

Al Comandante di Reparto  
S e d e

Al Responsabile del  
Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)  
S e d e

Al Responsabile della  
Sicurezza dei Lavoratori (R.L.S.)  
S e d e

Alla Responsabile dell'  
ufficio Servizi/Comando  
S e d e

N. \_\_\_\_\_ Tit. \_\_\_\_\_ Fasc. \_\_\_\_\_ Lett. \_\_\_\_\_

Risposta alla lettera N.

Del \_\_\_\_\_ Allegati N. \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Stress lavoro-correlato

Questa Direzione, in relazione alla prevenzione dei rischi per lo stress lavoro-correlato, ritiene necessario che nell'ambito delle attività, sia data particolare rilevanza alla garanzia dei diritti come previsto dal relativo contratto di lavoro, dagli accordi sull'organizzazione del lavoro, dalla possibilità di assicurare la soddisfazione di particolari esigenze personali, che non siano incompatibili con l'organizzazione dei servizi ed alla possibilità di essere messo in condizioni di operare nella consapevolezza piena delle proprie prerogative e attribuzioni in conformità dei doveri istituzionali.

A tale scopo si impongono precise direttive all'ufficio Servizi e destata prevista per l'anno 2018 nel programma d'istituto, esperienza formativa mirata all'aggiornamento tecnico-professionale di tutto il personale interessato.

La presente direttiva integra il Documento Valutazione dei Rischi (D.V.R.).

IL DIRETTORE  
Dr. Paolo BASCO